

Regione; "Fiducia" per "materie" cruciali del DPEF Non più tempi biblici; Alaia

Comunicato - 01/05/2016 - Napoli - www.cinquerighe.it

«Il Consiglio Regionale della Regione Campania, nella seduta del 29 Aprile 2016, ha approvato la Legge regionale di revisione statutaria concernente modifiche degli articoli 49 e 54 della Legge regionale 28 Maggio 2009, n. 6: si estende — cos'è — la questione di fiducia a materie considerate cruciali, per definire l'approvazione del documento di programmazione economico e finanziario regionale, con la previsione di procedure d'urgenza. È un segnale di ripresa, per sottrarre ai tempi biblici della burocrazia, l'approvazione di procedimenti strategici all'attuazione del programma politico e anche della programmazione economico finanziaria. Infatti, se dopo venti giorni dalla presentazione del progetto in Commissione, l'iter dovesse essere ancora incompiuto, si convocherebbe il Consiglio per l'esame e l'approvazione del testo», afferma l'onorevole Vincenzo Alaia, vicepresidente Commissione Sanità regionale. «Abbiamo promesso efficienza, smantellamento del farraginoso sistema burocratico e manteniamo gli impegni. Volgiamo ora il passo a un'Amministrazione solida ed efficiente, che si assume il carico delle responsabilità e delle emergenze sempre crescenti nel settore sanitario, nei trasporti, nel campo della sicurezza. Vogliamo affrontare le problematiche con tempestività ed immediatezza, senza farle stagnare nella palude della burocrazia. Questo è un segnale di civiltà e di corretta etica comportamentale. I problemi si affrontano con piglio risolutivo, non si debbono trascinare ma risolvere in tempi medio brevi. I cittadini campani meritano rispetto e aspettano risposte concrete e l'approvazione dello Statuto attua un ravvicinamento delle Istituzioni ai cittadini, colmando la distanza che si frapponeva tra la presentazione e l'approvazione di un documento programmatico. Saremo modello di trasparenza ed efficacia amministrativa. Adeguiamo il passo a tempi normali e li sottraiamo alle calende greche della burocrazia», conclude Alaia.

Comunicato - 01/05/2016 - Napoli - www.cinquerighe.it